



uniss
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SASSARI

Amministrazione Centrale

piazza Università 21 07100 SASSARI (Italy)
tel. +39 079 228211
p.iva e c.f. 00196350904
protocollo@pec.uniss.it
www.uniss.it



Co-funded by the
Erasmus+ Programme
of the European Union



Area Ricerca, Internazionalizzazione, Trasferimento tecnologico e Terza missione

Ufficio Gestione progetti, centri e consorzi

II DIRIGENTE

VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi di Sassari, emanato con D.R. n. 2845 del 07.12.2011 e pubblicato sulla G.U. Supplemento ordinario n. 275 alla G.U Serie Generale n. 298 del 23/12/2011 e modificato con D.R n. 324 del 10.02.2014, pubblicato sulla G.U. Serie generale n. 44 del 22.02;

VISTO il Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Università degli Studi di Sassari;

VISTO il DPR 16 aprile 2013 n. 62 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e s.s.m.i;

VISTO il Codice Etico dell'Università degli Studi di Sassari;

VISTO il Regolamento di Ateneo disciplinante la procedura comparativa pubblica per il conferimento degli incarichi esterni di collaborazione modificato con Decreto n. 1850 del 10/07/2013, prot. n. 17647;

VISTA la Legge 07.08.1990 n. 241, e ss.mm.i

VISTA la Legge 11 dicembre 2016 n.232, art. 1, comma 303 lettera a) "Disposizioni in materia di controllo della Corte dei Conti" che prevede che gli atti e i contratti di cui all'art.7, comma 6, del D.Lgs 30 Marzo 2001, n. 165, stipulati dalle Università Statali non sono soggetti a controllo previsto dall'art.3, comma 1, lettera f-bis, della legge 14 gennaio 1994 n. 20.

VISTO l'art. 7 commi 5 bis e 6 del D.Lgs. 30 marzo 2001 n.165, come modificato dal D.Lgs. 25 maggio 2017, n. 75, secondo cui le amministrazioni pubbliche, per specifiche esigenze cui non possono fare fronte con personale in servizio, possono conferire esclusivamente incarichi individuali, di natura temporanea e altamente qualificata, con contratto di lavoro autonomo ad esperti di particolare e comprovata specializzazione anche universitaria, salvi i casi espressamente previsti;

VISTO che il già citato art. 7 co. 6, D.Lgs. 165/2001, prevede che l'oggetto della prestazione deve corrispondere alle competenze attribuite dall'ordinamento all'amministrazione conferente, ad obiettivi e progetti specifici e dev'essere coerente con le esigenze di funzionalità della stessa;

VISTO che l'art. 7 commi 6 e 6-bis, D.Lgs. 165/2001, prescrive che le amministrazioni, previa verifica dell'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili al proprio interno, rendano pubbliche secondo i propri ordinamenti procedure comparative per il conferimento degli incarichi di collaborazione;

VISTA la circolare del DG prot. 121687 del 24/10/2019 in ordine al quadro normativo sui co.co.co.

CONSIDERATO che è necessario procedere all'attribuzione di un incarico di lavoro



autonomo professionale per la posizione di esperto in valutazione della qualità del progetto MAYA ERASMUS +.nell'ambito del progetto progetto MAYA Erasmus+ Master in Agricultural and hYdrological Approaches to a better and sustainable development 586170-EPP-1-2017-1-2017-1-IT-EPPKA2-CBHE-JP

VISTO il verbale 1/2021 del Comitato esecutivo del Nucleo Ricerca e Desertificazione (NRD), con il quale si richiede la pubblicazione di un fabbisogno interno all'Ateneo e, in caso di esito negativo del fabbisogno, di provvedere all'indizione di una selezione pubblica per titoli per l'affidamento di un incarico di prestazione d'opera professionale nell'ambito del progetto MAYA Erasmus+ "Master in Agricultural and hYdrological Approaches to a better and sustainable development" 586170-EPP-1-2017-1-2017-1-IT-EPPKA2-CBHE-JP,

CONSIDERATO che, trattandosi di un valutatore esterno e indipendente che dovrà procedere con la valutazione del Progetto MAYA, non è possibile reclutare una risorsa interna, e pertanto non è necessario procedere con la richiesta di fabbisogno interno;

VISTE le disposizioni normative e di Ateneo per contrastare la diffusione del COVID-19;

ACCERTATA l'inesistenza di graduatorie utili;

ACCERTATO che la copertura finanziaria sarà resa disponibile ai sensi del comma 188 dell'art. 1 della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, su finanziamenti extra FFO, a valere sul progetto: Erasmus+ MAYA.

DECRETA

Art. 1 – Finalità

È indetta una procedura comparativa pubblica, per titoli, per il conferimento di un incarico di prestazione d'opera professionale per n. 1 esperto in valutazione della qualità. L'Esperto in valutazione della qualità dovrà svolgere le seguenti attività:

- Audit finale per la valutazione della qualità del progetto MAYA ERASMUS +.

Il candidato dovrà possedere le competenze richieste per lo svolgimento delle attività richiamate. L'amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro.

Art. 2 – Requisiti per l'ammissione

Per l'ammissione alla procedura comparativa è richiesto, alla data di scadenza del bando, il possesso dei seguenti requisiti:



- A. Laurea Magistrale o Specialistica conseguita ai sensi del D.M. n. 509/99 o del D.M. n.270/2004 oppure diploma di laurea conseguito secondo l'ordinamento previgente al D.M. n. 509/99 o equipollenti.

Si terrà conto delle equiparazioni relative al titolo di studio, ai sensi della normativa vigente alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione alla procedura comparativa. Per coloro che hanno conseguito il titolo di studio all'estero è richiesto il possesso di un titolo di studio riconosciuto equipollente a quello su indicato, in base ad accordi internazionali ovvero con le modalità di cui all'art. 332 del testo unico 31 agosto 1933 n. 1592, alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione alla procedura comparativa. Tale equipollenza dovrà risultare da idonea certificazione rilasciata dalle competenti autorità.

Sono ammessi alla selezione i cittadini italiani o di paesi comunitari e i cittadini extracomunitari i quali dovranno, inoltre, dichiarare:

- a) la cittadinanza della quale sono in possesso;
- b) godimento dei diritti politici;
- c) idoneità fisica all'impiego.

Non possono accedere coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo, nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma lett. d) del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

I cittadini che non sono in possesso della cittadinanza italiana devono inoltre dichiarare:

- 1) il godimento dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza;
- 2) il possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- 3) l'adeguata conoscenza della lingua italiana.

I requisiti di cui sopra debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla procedura comparativa.

Art. 3 – Titoli valutabili e preferenziali

Saranno valutabili i seguenti titoli:

- Master attinenti al progetto da valutare;
- Esperienza nella valutazione della qualità di progetti, corsi di laurea o master;
- Esperienza nel coordinamento, gestione, partecipazione a progetti nel campo dell'apprendimento permanente (Erasmus+, Erasmus Mundus, Tempus, Edulink ecc.),



Art. 4 – Domande e termini di presentazione

In ragione dell'emergenza epidemiologica sull'intero territorio nazionale causata dal virus "Covid-19", la domanda di partecipazione **dovrà essere presentata esclusivamente mediante posta elettronica certificata all'indirizzo protocollo@pec.uniss.it**;

La domanda di partecipazione, **comprensiva degli allegati richiesti**, deve essere compilata, **a pena di esclusione**, in tutte le parti previste e dovrà essere sottoscritta dal candidato mediante firma autografa in calce ovvero editata con firma digitale. In alternativa è possibile inviare le domande di partecipazione attraverso la mail ordinaria a **selezioni@uniss.it** (mail utilizzabile esclusivamente per l'invio della domanda che deve avvenire possibilmente in un unico invio, se è necessario l'invio di più mail numerare l'oggetto della mail ad esempio 1/2).

L'oggetto della PEC/mail deve riportare **NOME COGNOME DOMANDA DI PARTECIPAZIONE Selezione Valutatore della Qualità MAYA bandita con DD. n. _____ del _____.**

Si consiglia fortemente di prediligere l'utilizzo dell'invio a mezzo PEC poiché l'utilizzo della mail ordinaria, attivata in via del tutto eccezionale, per far fronte alla situazione emergenziale nella quale l'ateneo si trova ad operare, non garantisce di stabilire in modo esatto l'orario di ricevimento.

Per la domanda e i documenti allegati devono essere utilizzati formati statici e non direttamente modificabili, privi di macroistruzioni o codici eseguibili, preferibilmente in formato .pdf o .tiff , evitando i formati proprietari quali .doc, xls ed altri. Si raccomanda, qualora si scelga l'opzione di invio attraverso mail ordinaria di evitare il caricamento di file di grandi dimensioni, al fine di evitare difficoltà sia nell'invio che nella ricezione. E' possibile inviare allegati fino a 25 MB. La somma di più allegati non può superare i 25 MB. Se i file superano i 25 MB, Gmail aggiunge automaticamente un link di Google Drive nell'email anziché includerlo come allegato.

Si ricorda che le ricevute di accettazione/consegna della PEC vengono inviate automaticamente dal gestore di PEC nel caso di trasmissione a buon fine, per cui non risulta necessario contattare gli uffici universitari o spedire ulteriori e-mail per chiedere la conferma o spedire successivamente ulteriore documentazione cartacea.

A pena di esclusione, le domande di partecipazione alla selezione dovranno pervenire entro e non oltre il giorno 06-04-2021 alle ore 12.00.

Nella domanda, redatta secondo l'allegato modello (allegato A), i candidati devono dichiarare, sotto la propria responsabilità e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art.76 del D.P.R.445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, che tutto quanto indicato nella domanda corrisponde al vero, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, indicando:

1. il nome e cognome;



2. la data e il luogo di nascita e il codice fiscale;
3. il comune di residenza e l'indirizzo;
4. il possesso del titolo di studio previsto dall'art. 2, lettera A) del presente bando con l'indicazione del voto, della data di conseguimento del titolo stesso e dell'Istituto presso il quale è stato conseguito;
5. la cittadinanza posseduta;
6. il godimento dei diritti civili e politici;
7. le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziario e i procedimenti penali eventualmente pendenti a loro carico);
8. idoneità fisica all'impiego;
9. gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di impiego;
10. di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
11. il possesso dei titoli valutabili indicati all'art. 3 del presente avviso.
12. di non avere un grado di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso, o rapporto di coniugio, con il Rettore, il Direttore Generale o con un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo ai sensi dell'art. 18, comma 1 della Legge 240/2010 e dell'art. 9 del Codice Etico di Ateneo;

I cittadini che non sono in possesso della cittadinanza italiana devono inoltre dichiarare:

- 1) il godimento dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza;
- 2) di essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- 3) di essere legalmente soggiornante in Italia: indicare motivazione e termini di validità del permesso di soggiorno (solo per i cittadini extra-comunitari);
- 4) l'adeguata conoscenza della lingua italiana.

Dalle domande deve risultare, altresì, il recapito cui indirizzare le eventuali comunicazioni.

La firma in calce alla domanda, non richiede autenticazione.

Non è consentito il riferimento *per relationem* a documenti già presentati in occasione di altre selezioni; non saranno presi in considerazione documenti inviati separatamente e/o successivamente alla domanda di partecipazione.

I candidati devono dimostrare il possesso dei titoli mediante la forma di semplificazione delle certificazioni amministrative consentite dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e dalla legge 12 novembre 2011, n. 183 (legge di stabilità 2012), art. 15, mediante **l'allegato B)**.

Infatti, l'art. 15 della Legge 183 del 12.11.2011 e la direttiva n° 61457 del 22.12.2011 del Ministero della Pubblica Amministrazione, fanno divieto alle Pubbliche Amministrazioni di richiedere o accettare certificati in ordine a stati, qualità e fatti personali, che devono essere esclusivamente sostituiti da dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto notorio ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.



Il candidato dovrà allegare alla domanda a pena esclusione:

- a) copia fotostatica del documento d'identità;**
- b) copia fotostatica del codice fiscale;**
- c) copia del CV in formato Europeo;**
- d) allegato B) (fornito nella modulistica) completato in ogni sua parte con il dettaglio dei titoli da valutare.**

La conformità di una copia all'originale può essere dichiarata solo mediante dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/2000.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni della residenza o del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento degli stessi né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito e a forza maggiore.

Art. 5 – Commissione giudicatrice

La Commissione giudicatrice è nominata dopo la scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione dei candidati, con provvedimento del Dirigente ed è costituita a norma dell'art.12 del Regolamento disciplinante la procedura comparativa pubblica per il conferimento degli incarichi esterni di collaborazione dell'Università di Sassari.

Art. 6 – Modalità di selezione

La commissione giudicatrice predetermina i criteri di massima e le procedure della valutazione comparativa dei candidati, stabilendo anche i punteggi da attribuire nel caso in cui si proceda a stilare una graduatoria degli idonei.

La Commissione, dopo aver verificato i requisiti di ammissione, valuta i titoli e verifica l'attinenza del percorso formativo e delle esperienze lavorative rispetto all'oggetto dell'incarico da conferire, oltre al possesso della particolare qualificazione professionale del candidato necessaria per l'espletamento dell'incarico da affidare.

In merito alla valutazione dei titoli, saranno considerati validi solamente i titoli prodotti entro il termine di scadenza stabilito per la presentazione delle domande oppure quelli per cui i candidati abbiano prodotto, nel termine sopra indicato, una dichiarazione sostitutiva di certificazione (ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n° 445/2000).

Saranno altresì valide le pubblicazioni prodotte in originale oppure in fotocopia se il candidato vi abbia allegato apposita dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà in cui se ne attesta la conformità all'originale (ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n° 445/2000).



Ai titoli redatti in lingua straniera diversa dall'inglese, francese, tedesco e spagnolo, dovrà essere allegata una traduzione in lingua italiana insieme ad una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che attesti la conformità della traduzione al testo straniero.

Al termine dei lavori la Commissione, con propria deliberazione, assunta con la maggioranza dei componenti, indica il nominativo del candidato vincitore della procedura comparativa.

Art. 7 – Preferenza a parità di merito

I concorrenti risultati idonei e che intendano far valere, ai sensi delle vigenti disposizioni, titoli di precedenza o preferenza nella nomina, devono far pervenire all'Amministrazione entro il termine perentorio di quindici giorni, che decorre dal giorno successivo a quello in cui è stata

pubblicata la graduatoria degli idonei, autocertificazione in carta semplice, attestante il possesso dei titoli di riserva e di precedenza di cui tener conto a parità di punteggio, dalla quale risulti che il requisito era posseduto alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione alla selezione, come dichiarato nella domanda.

Il ritardo nella presentazione o nell'arrivo dei documenti di cui sopra, quale ne sia la causa, anche se non imputabile al candidato, comporta l'inapplicabilità al candidato stesso dei benefici. A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

1. dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
2. dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
3. dalla minore età.

Art. 8 – Approvazione atti

Il Dirigente verificata la legittimità della procedura, adotta il provvedimento di approvazione atti e ne dichiara il vincitore.

Il risultato della procedura comparativa sarà pubblicato sul sito web dell'Università di Sassari all'indirizzo <https://www.uniss.it/ateneo/bandi>.

È facoltà dell'amministrazione prevedere la formazione di una graduatoria e si attingerà dalla stessa nell'ipotesi di rinuncia, recesso, impossibilità o altro impedimento a rendere la prestazione da parte del collaboratore ovvero nei casi in cui si manifesti l'esigenza di attivare ulteriori contratti aventi ad oggetto prestazioni analoghe, oppure, in alternativa, bandire un diverso avviso.

Art. 9 – Conferimento dell'incarico e compenso

Al vincitore della presente procedura verrà conferito un incarico individuale con contratto di lavoro autonomo professionale. Tale rapporto di lavoro non può avere alcun effetto ai fini dell'assunzione nei ruoli del personale dell'Università.



Il contratto avrà decorrenza dalla firma del contratto e dovrà concludersi improrogabilmente entro e non oltre il 14/06/2021

Il compenso è pari a euro € 4500,00 (quattromilacinquecento/00), comprensivo di iva e di tutti gli altri oneri.

L'efficacia del contratto e la liquidazione del compenso, è subordinata alla pubblicazione obbligatoria prevista dall'art. 15 del decreto legislativo 33 del 14 marzo 2013 sul sito dell'Ateneo nella sezione "Amministrazione trasparente" ed alla comunicazione alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione pubblica ai sensi dell'art. 53 del decreto legislativo 165 del 30 marzo 2001 e successive modificazioni e all'esecuzione di tutti gli adempimenti derivanti dal contratto (comunicazioni obbligatorie, pubblicità web, etc.)

Sulla base della legislazione vigente detto corrispettivo è assoggettato al regime fiscale, assicurativo e contributivo previsto dalla legge. Dal compenso andranno inoltre decurtati gli oneri necessari per attivare la copertura assicurativa per danni a terzi (R.C.T).

Art. 10 – Trattamento dei dati personali

I dati che saranno acquisiti ai fini della selezione saranno trattati con procedure prevalentemente informatizzate e solo nell'ambito della selezione per la quale sono conferiti e dei procedimenti con essa connessi.

I dati verranno conservati, nel rispetto della disciplina di cui al Regolamento U.E. 2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, per il periodo strettamente necessario per l'utilizzo dei dati stessi nell'ambito del procedimento amministrativo correlato.

Il conferimento e la raccolta dei dati è obbligatoria per l'istruzione della procedura selettiva e, qualora si tratti di dati sensibili, sono effettuati ai sensi della Legge 5 febbraio 1992, n. 104 "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone disabili", e della Legge 12 marzo 1999, n. 68 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili".

I dati di contatto del titolare dei dati, il cui legale rappresentante è il Rettore, prof. Gavino Mariotti, sono: Università degli Studi di Sassari, piazza Università, 21 – 07100 Sassari - rettore@uniss.it.

In ogni momento potrà essere esercitato il diritto di accedere ai propri dati per conoscerli, verificarne l'utilizzo o, ricorrendone gli estremi, farli correggere, chiederne l'aggiornamento, la rettifica, l'integrazione, la cancellazione od opporsi al loro trattamento, contattando l'Università degli Studi di Sassari, Piazza Università, 21, 07100 Sassari, ovvero al seguente indirizzo: protocollo@pec.uniss.it.



Art. 11 – Codice di Condotta

Il Collaboratore è tenuto ad osservare, per quanto compatibili, le disposizioni e gli obblighi di condotta previsti nel D.P.R. 16 aprile 2013 n. 62 “Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165” e del D.R. rep. n. 4, prot. n. 64 del 07/01/2014 che ha emanato il “Codice di comportamento del personale dell’Università degli studi di Sassari”, copia del Codice di comportamento è reperibile sul sito internet di Uniss al link <https://www.uniss.it/documentazione/codice-di-comportamento-del-personale-delluniversita-degli-studi-di-sassari>.

Ai sensi dell’art. 2 del D.P.R. 16 aprile 2013 n. 62 si procederà alla risoluzione o decadenza del rapporto in caso di violazione degli obblighi derivanti dal Codice di Condotta.

Il collaboratore nell’espletamento dell’incarico deve attenersi a quanto previsto dal “Piano Triennale della prevenzione della corruzione” dell’Università degli Studi di Sassari. Il Piano triennale per la prevenzione della corruzione è scaricabile al link https://www.uniss.it/sites/default/files/ptpct_2020-2022_12032020.pdf.

Art. 12 -Responsabile del procedimento

Ai sensi di quanto disposto dalla legge 241/90 art. 5, il responsabile unico del procedimento del presente Decreto è la responsabile dell’ufficio gestione progetti centri e consorzi dell’Università degli Studi di Sassari la Dott.ssa Katia Manca.

Art. 13 – Pubblicità

Del presente bando verrà data pubblicità tramite pubblicazione del medesimo sul sito web dell’Università di Sassari all’indirizzo <https://www.uniss.it/ateneo/bandi>.

Art. 14 – Rinvio

Per quanto non previsto dal presente avviso valgono, sempre che applicabili, le disposizioni sullo svolgimento dei concorsi disciplinate dal T.U. approvato con Decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686 e successive norme di integrazione e modificazione.

IL DIRIGENTE
(Dott. Paolo Pellizzaro)